

# SPITEX RIVISTA

La rivista dell'Associazione svizzera dei servizi di assistenza e cura a domicilio | spitexrivista.ch

NO 2 | APRILE/MAGGIO 2024

## L'abito che fa il monaco

Conosciamo tutti il vecchio detto «l'abito non fa il monaco», ma al giorno d'oggi l'immagine che si dà all'esterno è molto importante. Senza volere scomodare i guru del marketing, veicolare un concetto di sé che sia facilmente comprensibile, chiaro, fresco e che corrisponda con quello che fai nella tua attività professionale è fondamentale. Grazie alla nuova campagna d'immagine di Spitex Svizzera, le associazioni regionali e cantonali hanno ora dei supporti utilizzabili nelle tre lingue per organizzare una comunicazione mirata, intrigante e con non tralascia un po' di sana ironia.

di Stefano Motta  
Redazione SpiteX Rivista



Mockup: Freepik

## Buone cure significa

Lanciata la nuova campagna d'immagine nazionale di SpiteX Svizzera.

**RED.** La qualità delle cure è al centro del lavoro quotidiano dei servizi di assistenza e cura a domicilio di interesse pubblico, ed è per questo che è diventato lo slogan della nuova campagna nazionale 2024–2028.

Buone cure significa: competenza, varietà, flessibilità, fiducia, innovazione, prossimità, questi sono i concetti che ritroviamo sui manifesti e nei vari documenti messi a disposizione delle singole organizzazioni locali nelle tre lingue nazionali. «Abbiamo scelto un messaggio d'impatto, fresco e pieno di

humor» – sottolinea Marianne Pfister, co-direttrice di SpiteX Svizzera – «per valorizzare il lavoro di 40 000 collaboratrici e collaboratori che operano quotidianamente e che si confrontano con aspetti innovativi quali l'informatizzazione, la formazione continua e le numerose possibilità di sviluppo professionale e personale.» La campagna mostra quindi come la competenza e la flessibilità fanno parte del lavoro nelle cure a domicilio.

→ [www.buone-cure-significa.ch](http://www.buone-cure-significa.ch)



Foto: Getty Images

# Prima della cura – la promozione della salute e la prevenzione

L'Associazione Locarnese e Valmaggese di Assistenza e cura a Domicilio ALVAD ha avviato un interessante progetto.

**ALESSANDRA VIGANÒ.** La promozione della salute e prevenzione sono tra le principali aree di intervento della strategia MNT (Piano di misure 2021-2024 della Strategia nazionale sulla prevenzione delle malattie non trasmissibili MNT), elaborata da Confederazione, Cantoni e Promozione salute Svizzera, con lo scopo di evitare e ritardare l'insorgenza di malattie non trasmissibili e di ridurne le conseguenze in termini di disabilità e contenimento dei costi. L'adozione di stili di vita non

sani, comporta infatti un maggior rischio di insorgenza di malattie non trasmissibili, note anche come malattie croniche, perché non suscettibili di guarigione. Investire su fattori modificabili, quali gli stili di vita, risulta quindi essere una priorità per rimanere in buona salute più a lungo o per mantenere una elevata qualità di vita, nonostante si possa essere affetti da malattia cronica. Le cinque MNT più frequenti (patologie cardiovascolari, diabete, cancro, malattie respi-

ratorie e malattie muscolo-scheletriche) assorbono circa il 40% dei costi sanitari diretti. Attualmente un quarto della popolazione soffre di una malattia non trasmissibile e con l'invecchiamento della popolazione, si attende un ulteriore aggravamento della situazione.

### Due concetti differenti

È importante ricordare che la prevenzione della malattia e la promozione della salute sono due concetti differenti, che possono tuttavia essere letti in un'ottica sinergica. La prevenzione della malattia consiste infatti nell'adottare interventi e comportamenti in grado di evitare o ridurre l'insorgenza di una malattia. Nello specifico si tratta quindi di individuare i fattori di rischio, ovvero quelle condizioni o caratteristiche che aumentano il rischio di sviluppare una problematica di salute. La promozione della salute è un concetto di più ampio respiro, che pone il soggetto al centro della propria condizione in un'ottica di partecipazione attiva e di esercizio diretto di controllo sulla propria salute. Secondo la definizione dell'OMS, «la promozione della salute è il processo che mette in grado le persone di aumentare il controllo sulla propria salute e di migliorarla. (...) La salute è un concetto positivo che valorizza le risorse personali e sociali, come pure le capacità fisiche.»

La Legge sull'assistenza e cura a domicilio (LACD), sancisce che le prestazioni di educazione e prevenzione sanitaria sono parte integrante degli interventi erogati dai Servizi di assistenza e cura a domicilio (SACD), che giocano quindi un ruolo importante anche su questi aspetti della salute, agendo sempre nell'ottica della sussidiarietà e della valorizzazione delle risorse personali ancora presenti. Ogni Servizio di interesse pubblico ha quindi la possibilità di sviluppare dei pro-

grammi di prevenzione e di educazione sanitaria, personalizzati sulle problematiche individuate nel proprio territorio, in funzione delle risorse interne (competenze infermieristiche) e casistica riscontrata. Già a partire dall'attività di cura quotidiana, l'infermiere a domicilio si focalizza non solo sugli aspetti di cura diretta al singolo assistito, ma estende lo sguardo anche al contesto familiare e comunitario in cui l'utente è inserito, per individuare eventuali aree di rischio (stili di vita non sani; rischi ambientali; isolamento sociale ad esempio).

### Presenza capillare

Nel comprensorio del Locarnese e Valli, a partire dal 2022, l'ALVAD ha sviluppato un focus sulla promozione della salute e prevenzione, partendo da realtà già attive in vari Comuni del comprensorio, quali i Centri socio assistenziali Pro-senectute (CDSA) e i gruppi di incontro per persone anziane. Attualmente l'attività di promozione della salute e prevenzione ALVAD è erogata nei CDSA di Ascona, Gordola, Solduno, Tenero e presso il Gruppo Anziani di Cugnasco e l'ATTE di Locarno, nonché presso la portineria di quartiere Semkì. Juliana (infermiera in cure generali) e Lidija (esperta clinica in geriatria), dopo aver acquisito anni di esperienza nel nostro Servizio, si sono attivate nei vari centri di incontro, per esplorare innanzitutto i bisogni educativi dei vari gruppi di anziani. Grazie alla disponibilità e allo spirito di collaborazione dei Responsabili dei Centri, è stato possibile inserire il momento di incontro con l'infermiera dell'aiuto domiciliare, nel programma di attività dei centri. Con cadenza mensile, le nostre infermiere incontrano le piccole comunità di anziani (in genere si tratta di giovani anziani) e propongono una tematica relativa ad aspetti di prevenzione (cadute; canicola; riconoscimento precoce di problematiche cardio-respiratorie ad esempio) e promozione della salute (corretta alimentazione; promozione buona igiene orale; promozione stili di vita sani, ecc.), spesso concordando direttamente con i partecipanti la tematica da trattare. Gli incontri hanno una durata di un'ora circa e prevedono una modalità di interazione coinvolgente ed interattiva. Tra gli obiettivi degli incontri, c'è anche quello di far conoscere il Servizio e la rete degli Enti di supporto, su cui l'anziano può contare per poter rimanere a domicilio più a lungo possibile e nelle migliori condizioni. Juliana e Lidija, che si dicono molto soddisfatte dell'esperienza che stanno effettuando a livello comunitario, hanno fatto conoscere questo «nuovo» aspetto del mandato del SACD alla popolazione, ricevendo diversi attestati di riconoscenza, che valorizzano e motivano l'azione dell'ALVAD in questa direzione.



Lidija Nikolic



Juliana Cicak

# Donazioni di organi: nuovo record

Le cifre del 2023 sono rassicuranti.



## DONAZIONE DI ORGANI

DECIDERE. COMUNICARE. DOCUMENTARE.

**RED.** L'Ufficio federale della sanità pubblica ha recentemente comunicato i dati relativi alle donazioni di organi in Svizzera (comunicato stampa UFSP del 23.01.2024). Nello scorso anno, 200 persone hanno donato i propri organi dopo il decesso: un numero mai raggiunto prima. Anche il numero di riceventi ha fatto registrare un record: 675 persone hanno ricevuto un organo, che nella maggior parte dei casi ha salvato loro la vita. Tra loro, 110 persone hanno ricevuto una donazione da persone viventi. Nonostante l'aumento del numero di donazioni, la lista d'attesa rimane lunga, con 1391 persone che a fine 2023 erano in attesa di un organo.

Nel 2023, il numero di donatori di organi in Svizzera è salito da 164 a 200. Sono stati trapiantati 584 organi provenienti da persone decedute e 110 da persone viventi. Ciò significa che in totale vi sono stati 675 riceventi, 105 in più rispetto all'anno precedente. I trapianti di reni sono stati i più frequenti, seguiti da quelli di fegato. Il numero di persone in lista d'attesa è sceso leggermente: alla fine del 2023, 1391 persone erano in attesa di almeno un organo (nel 2022 erano 1442). Per oltre la metà di queste un trapianto non era però possibile per motivi di salute.

### Introduzione del modello del consenso presunto correlato all'identità elettronica statale

Nel 2022, il Popolo si è espresso a favore di un cambio di sistema in materia di donazione di organi, passando dal modello del consenso a quello del consenso presunto. Ciò significa che in futuro tutti saranno generalmente considerati donatori. Chi non vuole donare i propri organi e tessuti dopo il decesso dovrà dichiararlo. Quale base per questo passaggio, la Confederazione sta lavorando a un nuovo registro. L'accesso è previsto mediante identità elettronica statale, attualmente al vaglio del Parlamento. Non appena l'identità elettronica sarà disponibile, il registro potrà essere messo in esercizio.

Molto spesso la volontà di una persona deceduta non è nota. In questa situazione delicata, i familiari devono dedurre la presunta volontà e prendere in loro vece una decisione, che può essere difficile. Con la campagna «Non rimandare, occupati ora della donazione di organi.» l'UFSP e Swisstransplant intendono incoraggiare le persone a prendere una decisione e a documentare la propria volontà, per esempio in una tessera di donatore di organi, nelle direttive del paziente o nella cartella informatizzata del paziente. Sul sito web della campagna [www.vivere-condividere.ch](http://www.vivere-condividere.ch) sono disponibili numerose informazioni.



Un inserto dello «Spitex Magazin» e del «Magazine ASD»

#### Editore

Associazione svizzera dei servizi di assistenza e cura a domicilio, Effingerstrasse 33, 3008 Berna  
Telefono +41 31 381 22 81  
[admin@spitex.ch](mailto:admin@spitex.ch), [www.spitex.ch](http://www.spitex.ch)

#### Redazione

Spitex Rivista, c/o MAGGIO, via Campagna 13, 6982 Agno  
[stefano.motta@sacd-ti.ch](mailto:stefano.motta@sacd-ti.ch)  
[www.spitexrivista.ch](http://www.spitexrivista.ch)

ISSN 2296-6994

#### Pubblicazione

6 x per anno  
(versione cartacea e elettronica)

#### Termine redazionale

16 maggio 2024 (edizione 3/2024)

#### Tiratura

400 copie in italiano (inserto)

#### Abbonamenti

Servizio abbonamenti Spitex Rivista, Industriestrasse 37, 3178 Böisingen  
Telefono +41 31 740 97 87,  
[abo@spitexmagazin.ch](mailto:abo@spitexmagazin.ch)

#### Membri di redazione

Kathrin Morf, direttore (km)  
Stefano Motta, redattore (sm)

#### Correttore bozze

Ilse-Helen Rimoldi

#### Annunci

Stutz Medien AG  
Pascal Bösigler, Responsabile editoriale  
Rütihof 8, 8820 Wädenswil  
Telefono +41 44 783 99 11 / +41 79 653 54 83  
[pascal.boesiger@stutz-medien.ch](mailto:pascal.boesiger@stutz-medien.ch)  
[www.stutz-medien.ch](http://www.stutz-medien.ch)

#### Concetto grafico e impaginazione

Pomcanys Marketing AG, [www.pomcanys.ch](http://www.pomcanys.ch)

#### Stampa

Stutz Medien AG, Wädenswil,  
[www.stutz-medien.ch](http://www.stutz-medien.ch)

stampato in  
**svizzera**

#### Premiumpartner di Spitex Svizzera

**Neuroth**, il partner degli Spitex per le protezioni auditive e gli apparecchi acustici

**Publicare**, leader nella fornitura di presidi medici

**Allianz Suisse**, fornitore globale di servizi assicurativi e soluzioni pensionistiche

**SmartLife Care SA** – la voce forte nelle soluzioni di chiamata d'emergenza per gli anziani

**Riproduzione degli articoli solo con autorizzazione della redazione.**

**I manoscritti non richiesti non verranno presi in considerazione.**